



*Segreterie nazionali*

## **EMERGENZA COVID 19**

### **ENEL - SMART WORKING PER TUTTI**

**FERMIAMO LE ATTIVITA' NON NECESSARIE  
PROTEGGIAMO IL PERSONALE INDISPENSABILE**

**Bisogna fare presto**

L'emergenza Coronavirus cammina più velocemente delle iniziative necessarie a fermarlo, ecco perché il Governo, alcune regioni (Lombardia, Emilia Romagna, ..) e anche il sindacato Confederale stanno attuando o proponendo scelte drastiche.

La decisione del Governo di considerare tutta l'Italia Zona protetta, la richiesta dei presidenti delle Regioni più colpite e dei Sindacati Confederali delle stesse di fermare le attività produttive, l'invito di CGIL, CISL e UIL a chiudere tutte gli sportelli che non devono svolgere attività legate a scadenze e a garantire tutti i servizi essenziali ma rallentando fino a sospendere gli altri, sono la prova dell'evoluzione drammatica di questa emergenza.

Solo il giorno 9 chiedevamo all'Enel, oltre una serie di questioni, di estendere lo Smart Working in tutte le zone cosiddette rosse e di chiudere, in queste, i punti Enel e di valutare l'estensione della modalità 50% in maniera più estesa nelle altre realtà, riscontrando prime risposte. Il 10 mattina abbiamo chiesto; la chiusura al pubblico dei Punti Enel in tutta Italia, da subito; l'estensione dello smart Working a tutte le realtà Aziendali compatibilmente con gli aspetti tecnici, che imporranno una differenziazione dei tempi, dando priorità alle realtà più a rischio rispetto ai dati del Ministero della salute; la distribuzione a tutto il personale indispensabile delle dotazioni di protezione individuale - condizione imprescindibile per il proseguimento delle

attività -; il rinvio di tutte le attività programmabili per concentrarsi esclusivamente sui guasti e il ripristino del servizio elettrico; la sospensione delle manutenzioni non strettamente necessarie nelle centrali di produzione.

Un confronto costante con il sindacato per condividere i problemi sui posti di lavoro e le soluzioni, esercitando ognuno il proprio ruolo ma operando nella stessa direzione: salvaguardia della salute dei lavoratori e forte diminuzione delle possibilità di contagio nel Paese, salvaguardando la continuità del servizio elettrico.

**Su tutto ciò l'azienda ha dichiarato una sostanziale condivisione.**

**Ma bisogna fare presto**

**Una prima risposta è già arrivata con la decisione di chiudere al pubblico tutti i Punti Enel e mantenere all'interno degli stessi le sole attività di back-office.**

Ci attendiamo nella giornata di oggi la definizione di una pianificazione certa rispetto, al rinvio delle attività non essenziali, all'estensione dello Smart-Working e alle misure esaustive di tutela del personale indispensabile, che dovrà essere protetto per tutto il perdurare di questa emergenza. La situazione richiede il minore contatto possibile tra le persone e quindi un conseguente impiego al lavoro del minore personale possibile.

Infine, abbiamo chiesto una nota di dettaglio sulle questioni più operative, che a breve vi invieremo, e la necessità di non far svolgere al personale nessun lavoro se non dotato di tutti i DPI necessari e prescritti per tutelarsi dal contagio.

**Le Segreterie nazionali**

**Filctem Flaei Uiltec**

**Roma, 11 marzo 2020**